

Ordine dei giornalisti, altre dimissioni contro il reintegro di Renato Farina



"AGENTE BETULLA"
Renato Farina, 59
anni, collaborava
con il Sismi

ROMA. Non si placano le polemiche per le dimissioni di Carlo Bonini di *Repubblica* e Pietro Suber di *Mediaset* dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. Decisioni prese per due motivi: la riammissione di Renato Farina, alias "agente Betulla" dei Servizi, nell'albo della Lombardia (era stato radiato nel 2007) e la nomina di Giovanni Lucianelli come membro della commissione di esame per diventare professionisti. Ieri pure Anna Bandettini, anche lei di *Repubblica*, ha inviato una lettera in cui rimette il suo mandato.

Mentre il consiglio, su istanza della componente di "Autonomia", valuta la possibilità di mettere ai voti la discussione sulle dimissioni, Lucianelli rinuncia a far parte della commissione. Intanto diversi componenti degli ordini locali esprimono solidarietà ai colleghi e preoccupazione per quello che sta accadendo. Lo hanno fatto alcuni consiglieri dell'Ordine della Puglia e del Lazio (questi ultimi in un documento hanno espresso «pieno accordo sulle dimissioni e invitato i colleghi della Lombardia a un supplemento di istruttoria sul caso»), ma molti altri si aggiungeranno.

Già oggi il consiglio dovrebbe decidere se chiedere ai tre dimissionari di tornare sui propri passi, prendendo atto della serietà dei problemi posti e esprimendo ufficialmente il dissenso per la riammissione di Farina, o accettare le loro scelte e andare avanti.